## Cambiamenti urbanistici a Tesserete dal 1900 al 2012

Lavoro di maturità di IV liceo

di

Alice Menghetti



Anno scolastico 2012/2013

Liceo Diocesano, Breganzona

# Indice

1.	Intro	duzione	pag. 3		
2.	Analis				
	2.1.	Cos'è cambiato	pag. 5		
	2.2.	Evoluzione della popolazione a Tesserete	pag. 34		
	2.2.	1. Emigrazione	pag. 35		
	2.3.	Contestualizzazione	pag. 37		
	2.3	.1. Importanza di Tesserete per la regione	pag. 37		
	2.3	.2. Involuzione di alcune aree ed evoluzione di altre	pag. 39		
	2.4.	Trasporti	pag. 41		
	2.5.	Piano viario	pag. 43		
3.	Concl	Conclusione			
4.	Ringra	aziamenti	pag. 46		
5.	Biblio	Bibliografia			

Immagine di copertina: veduta di Tesserete dal "Brughè".

Fonte: Capra-Antonini Beatrice, Tesserete (archivio audiovisivo della Capriasca e Valcolla).

## 1. Introduzione

Geografia e fotografia. Due materie che formano un legame contrastante, se intese come scienza e arte. Oppure, una coppia vincente. Infatti, quale strumento è più utile della fotografia, se pur nelle sue diverse forme, nella ricerca geografica?

Il mio lavoro di ricerca intende conciliare queste due materie, ossia servirsi della fotografia per analizzare dei cambiamenti in campo urbanistico, settore che è di competenza geografica. Un lavoro di squadra tra due materie che sono anche passioni, per la sottoscritta, e che ha come protagonista Tesserete, paese in cui sono nata e cresciuta.

Le domande al centro della mia ricerca sono: "quali cambiamenti urbanistici sono avvenuti a Tesserete dal 1900 al 2012? E quali ragioni stanno a monte di ciò?". Ho scelto questo periodo perché Tesserete, come altre cittadine periferiche, ha subìto massicce modifiche urbane nel corso del secolo scorso, quando l'impennata demografica ha investito tutta l'Europa.

Per quanto riguarda il soggetto della mia ricerca, Tesserete non è stata una scelta dettata solo dalla curiosità di scoprire com'era il paese prima, ma anche per la particolarità del territorio in sé stesso: una città in miniatura, sempre in movimento, poco lontana dalla grande Lugano e immersa nel verde. Un comune strutturalmente unico nel suo genere: mi piace considerare la sua specificità e attrattiva. In un periodo di oltre cento anni, nel quale su una superficie relativamente piccola (3,09 km²), rispetto al territorio di Capriasca attuale, si riscontra un crescente sviluppo urbanistico. Su questo, il comune ha lavorato da sempre in funzione di uno sviluppo nelle offerte dei servizi; al territorio è stato dato spazio per far nascere nuove edificazioni (in particolare case d'abitazione) e ciò lo dimostrano anche i dati demografici, i quali hanno segnato un continuo e moderato aumento. Un piccolo centro, dove sono raccolte parecchie attività e servizi, come pure un completo piano viario, dove i mezzi di comunicazione per e da Lugano collegano ogni altro comune favorendo una celere e variata mobilità. Non da ultimo la posizione geografica, la quale offre un ampio raggio e variato itinerario per chi sceglie la zona da esplorare a piedi o in bicicletta.

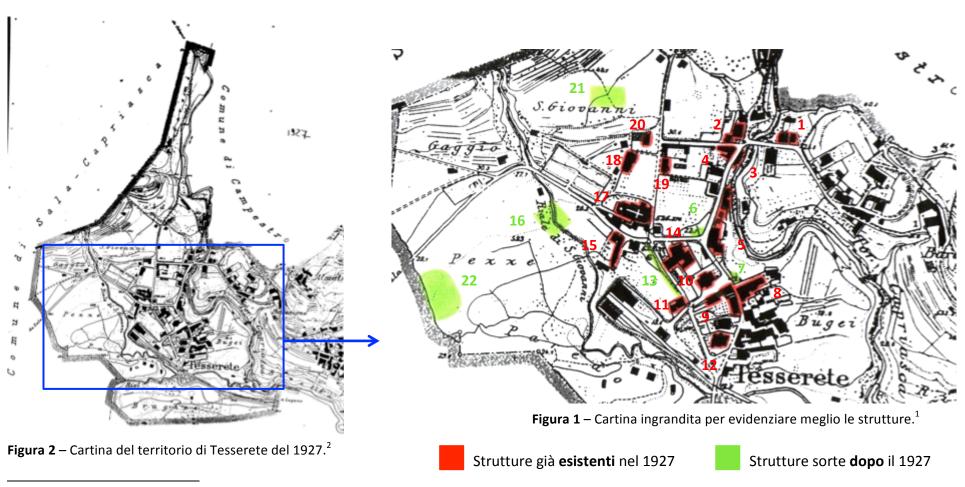
Per rispondere al primo interrogativo, ho confrontato materiale fotografico, cartine e dati statistici della popolazione, risalenti al secolo scorso con quelli di oggi. Ho consultato, in primo luogo, l'archivio audiovisivo della Capriasca e Valcolla. Esso mi ha permesso di comparare vecchie fotografie, ritraenti diversi elementi urbani, con fotografie attuali, scattate personalmente, e per quanto possibile, dalla stessa posizione delle originali. Per i dati demografici e statistici ho utilizzato i siti internet del comune stesso e del Canton Ticino. Mentre, per dubbi e approfondimenti, ho avuto la premura di raccogliere testimonianze di persone che hanno visto con i loro occhi i cambiamenti del territorio.

La seconda domanda, invece, vuole fornire una risposta ai cambiamenti urbanistici di Tesserete, ovvero, capire "per quali ragioni l'aspetto urbano di Tesserete è mutato?". In tal caso, rispondere è stato possibile grazie alle nozioni di geografia e storia apprese nei quattro anni di liceo.

Questo lavoro mi ha portato a capire, collocare e a dare un significato a quanto nel tempo un territorio possa mutare per varie esigenze, cercando di migliorare e sostenere il bene di una comunità.

# 2. Analisi

## 2.1. Cos'è cambiato



<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> Per una facile lettura, la numerazione è stata data nell'ordine in cui sono presentate le fotografie che seguono.

<sup>&</sup>lt;sup>2</sup> Archivio ufficio tecnico comunale della Capriasca.

## 1. Dancing Riva/Cooperativa e altri servizi





Figura 3 – Ristorante Dancing Riva.<sup>3</sup>

Figura 4 – Cooperativa e altri servizi.<sup>4</sup>

Nel 1930 il ristorante Dancing Riva era uno dei locali più conosciuti di Tesserete, nel quale si svolgevano feste, veglioni di carnevale e riunioni politiche. Nel locale, conosciuto in tutto il Luganese, confluivano centinaia di persone. Chi proveniva da Sonvico e dai comuni limitrofi, e non disponeva di un mezzo di trasporto, si spostava a piedi attraversando il "ponte di Spada".

<sup>&</sup>lt;sup>3</sup> *Mosaico 2010*, periodico delle scuole medie di Tesserete, numero 26, p.126.

<sup>&</sup>lt;sup>4</sup> Fotografia personale, ottobre 2012.

I proprietari hanno cessato l'attività negli anni '80 perché prossimi alla pensione. Nessun erede della famiglia a quel momento era interessato a continuare l'attività. Da qui la decisione di demolire lo stabile (la ristrutturazione avrebbe comportato dei costi elevati) per ricavarne uno nuovo, oggi occupato, al pian terreno, dal negozio Coop, dall'ottico Andreoli, e dal bar Felix, che prende il nome dal primo proprietario Felice Riva, e al piano superiore dagli studi medici Maggi, Nobile e di quello dentistico Colla.

#### 2. Prestino – Casa Banfi/Osteria Babilonia e altre attività





Figura 5 – Il prestino (a sinistra) e la casa Banfi (stabile al centro) nel 1920.<sup>5</sup>

Figura 6 – La casa Banfi nel 2012.<sup>6</sup>

L'edificio adiacente all'attuale casa Banfi, di proprietà e gestito inizialmente dai signori Giuseppe e Marinetta Banfi (1920), era il prestino. Esso fu espropriato nel 1974 dal Cantone per far posto alla strada. Nello stabile a fianco, la famiglia si occupava di un'osteria con alloggio, di un negozio di commestibili e di una fabbrica di colori. La casa, ancora oggi di proprietà della famiglia Banfi, mantiene l'attività di osteria (facciata centrale). Nella facciata a sud si trovano i negozi di parrucchiere ed estetista, mentre i piani superiori sono adibiti ad appartamenti.

<sup>&</sup>lt;sup>5</sup> Fotografia di Gianinazzi Sonja, Tesserete.

<sup>&</sup>lt;sup>6</sup> Fotografia personale, ottobre 2012.

## 3. Pensione Lepori/Ristorante del Ponte





Figura 7 – Pensione Lepori.<sup>7,8</sup>

Figura 8 – Ristorante del Ponte.9

La costruzione, che rimane in fondo alla via Canonica, era adibita a pensione già nel 1900. Si trattava di un ritrovo popolare, dove si organizzavano riunioni politiche, cene e il gioco delle carte era un buon motivo per stare assieme. Tuttora è solo ristorante.

La casa, pur essendo stata rinnovata, ha mantenuto la sua forma originale.

<sup>&</sup>lt;sup>7</sup> Fotografia di Capra Beatrice, Tesserete 1900.

<sup>&</sup>lt;sup>8</sup> Archivio audiovisivo della Capriasca e Valcolla.

<sup>&</sup>lt;sup>9</sup> Fotografia personale, settembre 2012.

#### 4. Negozio di ferramenta, osteria, officina meccanica e di fabbro ferraio/Negozio di ferramenta





Figura 9 – Negozio Menghetti ferramenta, prima dell'ampliamento (1977). 10

Figura 10 – Negozio Menghetti ferramenta nel 2012. 11

Di fronte al ristorante del Ponte, in via Canonica, si trova il negozio ferramenta Menghetti, ampliato nel 1977. Originariamente, l'attività commerciale comprendeva pure un'osteria con cinque campi da bocce e un'officina meccanica (riparazione di biciclette e di qualche motociclo) e di fabbroferraio. Durante la seconda guerra mondiale, l'officina di fabbro-ferraio fu parzialmente occupata dall'esercito e messa a disposizione dei maniscalchi militari. Numerosi erano infatti i cavalli del corpo zappatori. L'osteria, grazie ai campi da bocce, era ben frequentata da clienti della pieve.

Le due attività cessarono dopo cinquant'anni (1902-1952) a causa del decesso del mio bisnonno, mentre il negozio di ferramenta, rilevato dai miei nonni, continua la propria attività da oltre cent'anni.

<sup>&</sup>lt;sup>10</sup> Fotografia di Cattaneo Damiano, impresa di costruzione.

<sup>&</sup>lt;sup>11</sup> Fotografia personale, settembre 2012.

#### 5 Via Luigi Canonica





Figura 11 – Parte di via Canonica nel 1930. 12,13

Figura 12 – Parte di via Canonica nel 2012. 14

La via Canonica porta il nome dell'architetto e urbanista Luigi Canonica, nato nel 1764 come risulta dall'atto di nascita presente nell'archivio parrocchiale di Tesserete. Trasferitosi a Milano, frequentò l'accademia di Brera conseguendo con successo la maturità di architetto e urbanista. È la via principale che attraversa il paese per chi raggiunge Tesserete venendo da Lugano.

<sup>&</sup>lt;sup>12</sup> Fotografia di Besomi Gastone, Tesserete.

<sup>&</sup>lt;sup>13</sup> Archivio audiovisivo della Capriasca e Valcolla.

<sup>&</sup>lt;sup>14</sup> Fotografia personale, ottobre 2012.

<sup>&</sup>lt;sup>15</sup> < http://www.adhikara.com/capriasca/luigi-canonica.htm>, consultato il 19.01.2013.

Da sempre riveste un'importanza non solo per l'aspetto viario, ma anche per l'aspetto economico, perché sulla stessa si trovano molte attività commerciali. La fotografia del 1930 mostra una parte di via Canonica nella quale sono avvenuti diversi cambiamenti commerciali. La tabella seguente evidenzia le modifiche intervenute:

Stabile	Attività precedente	Attività attuale
Eredi A. Lepori	Pensione Lepori	Ristorante del Ponte
Menghetti	Negozio ferramenta, osteria, officina meccanica e di fabbro ferraio	Negozio ferramenta
Eredi A. Lepori	Farmacia Buzzi, ufficio postale, deposito banca → lavanderia chimica	Negozio di fiori "Fiorinfiorello"
Mini	Negozio alimentari e latteria Besomi Romeo → studio d'architettura Willemsee	Negozio di elettronica "MS Elettronica"
	Nello stesso stabile: banca Raiffeisen	Vetrina onoranze funebri
Lepori Franco	Ristorante Zeni Elvezia	Ristorante Centro
Lepori Franco	Macelleria Zeni Giuseppe	Macelleria Lepori Franco
Notari	Ristorante e merceria Notari → ufficio emigrazione → barbiere Fontana Livio →	Negozio abbigliamento Dalia
	negozio Metrailler → negozio di fiori	
Lavatoio	Asilo → centralino telefoni → gendarmeria → giudicatura di pace	Panetteria
Eredi Sommaruga	Macelleria → studio medico Porfirio L. → studio medico Schwitter → banca BSI	Gioielleria Solenz'Ori, appartamenti
Eredi Benagli	Frutta e verdura Albino Grassi → negozio elettricista Benagli Giulio	Cartoleria II matitone
Eredi Benagli	Banca Val Lugano → assicurazione	Merceria e abbigliamento bambini "Bolle di
		Sapone"
Fam. Schwitter	Studio medico Schwitter → studio medico Gualtiero Storni	Studio dentistico, centro di Terapie Naturali
Fam. Schwitter	Panetteria Perego	Edicola Kiosk

**Tabella 1** – Cambiamenti commerciali avvenuti in via Canonica. <sup>16</sup>

Questa situazione è da ricondurre al cambiamento delle esigenze e abitudini del consumatore, all'economicità della stessa attività commerciale, oppure a decisioni strettamente familiari.

<sup>&</sup>lt;sup>16</sup> Dati ottenuti da Menghetti Dino, Tesserete.

#### 6. Innovazione/Agenzia viaggi e lavanderia



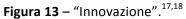




Figura 14 – Agenzia di viaggi e lavanderia. 19

L'aspetto esterno di questa casa, dimostra quanto abbia sopportato bene il corso degli anni e quanto possa raccontare delle attività e dei vari servizi che si sono susseguiti. La casa, di proprietà della Parrocchia di Tesserete, è stata disegnata nel 1930 dal signor Enrico Besomi. Gli spazi a piano terra affittati gruppo sono stati "Innovazione" per ben ventun anni. In seguito, il gruppo ha deciso la chiusura negozio, per ristrutturazione aziendale. Gli spazi sono poi stati occupati dall'agenzia viaggi e da una lavanderia.

<sup>&</sup>lt;sup>17</sup> Fotografia di Carmen Boyer-Besomi, Tesserete.

<sup>&</sup>lt;sup>18</sup> Archivio audiovisivo della Capriasca e Valcolla.

<sup>&</sup>lt;sup>19</sup> Fotografia personale, settembre 2012.

## 7. Garage Jelmorini/Migros





Figura 15 – Garage Jelmorini.<sup>20</sup>

Figura 16 – Migros. 21

In questo confronto, a colpo d'occhio si nota che la costruzione non ha subìto modifiche nel tempo. È cambiato però l'uso dello stabile. Infatti, a partire dalla fine degli anni '40 la parte inferiore era adibita a garage e rimessa per le auto postali in gestione al sig. Jelmorini Pierino. Con l'apertura della Migros negli anni '50, il garage fu spostato in altra sede. Tuttora la parte superiore è occupata da altri servizi.

<sup>&</sup>lt;sup>20</sup> CATTANEO M., *L'impresa Cattaneo di Cagiallo: capomastri da cent'anni*, Tesserete 2011, p.55.

<sup>&</sup>lt;sup>21</sup> Fotografia personale, settembre 2012.

#### 8. Ristorante cacciatori pensione/Stacco bar – Calzoleria Imperiali/Raiffeisen

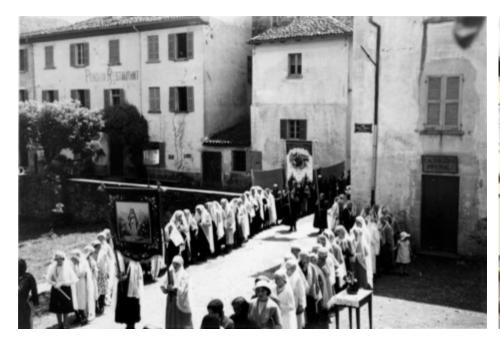




Figura 17 – Ristorante cacciatori pensione, calzoleria Imperiali.<sup>22</sup>

Figura 18 – Stacco Bar, Raiffeisen.<sup>23</sup>

Nella parte a sud del paese, altri scorci di case racchiudono un piccolo nucleo, dove nel giro di pochi passi le loro mura raccontano altre parti di storia. La casa sulla sinistra, di proprietà del sig. Alfredo Antonini, negli anni '30 era ristorante con pensione. L'attività nel settore ristorazione si mantiene ancora oggi. Lo stabile (a destra delle fotografie), occupato oggi dalla banca Raiffeisen, ha ospitato varie attività: da calzolaio a lavanderia a salone Scalmanini Francesco a cinema a negozio Usego. Il cinema sonoro, situato nella parte posteriore dell'immobile, fu aperto nel 1955 dal sig. Henry Boyer. Era attivo al giovedì, al sabato e alla domenica. L'attività cessò alla fine degli anni '60, a causa della concorrenza dei cinema di Lugano, i quali proiettavano film più recenti.

<sup>&</sup>lt;sup>22</sup> Fotografia della parrocchia di Tesserete, 1930 (Archivio audiovisivo della Capriasca e Valcolla).

<sup>&</sup>lt;sup>23</sup> Fotografia personale, ottobre 2012.

## 9. Ufficio postale/Gelateria e altre attività





Figura 19 – Ufficio postale.<sup>24</sup>

Figura 20 – Gelateria e altre attività. 25

Lo stabile, di proprietà delle ex regie federali PTT e occupato per oltre cinquant'anni dall'ufficio postale, ha mantenuto, nonostante la recente riattazione, il suo originario aspetto. Nel 2003 la Posta, per esigenze di logistica ha deciso la vendita dell'immobile e ha trasferito i propri uffici in un'altra sede. Oggi, è occupato da una gelateria, una fisioterapia e un'erboristeria.

<sup>&</sup>lt;sup>24</sup> Fotografia di Menghetti Mauro, Bigorio 1958 (Archivio audiovisivo della Capriasca e Valcolla).

<sup>&</sup>lt;sup>25</sup> Fotografia personale, settembre 2012.

#### 10. Palazzo comunale





**Figura 21** – Palazzo comunale negli anni '40.<sup>26</sup>

Figura 22 – Palazzo comunale nel 2012.<sup>27</sup>

Lo stabile, sorto alla fine dell''800, è sempre stato occupato dal comune: cancelleria comunale, pompieri, asilo, scuole elementari e maggiori. <sup>28</sup> La struttura, situata alle porte del paese, oggi ospita l'amministrazione comunale e due sezioni della scuola dell'infanzia.

<sup>&</sup>lt;sup>26</sup> CATTANEO M., *L'impresa Cattaneo di Cagiallo: capomastri da cent'anni*, Tesserete 2011, p.57.

<sup>&</sup>lt;sup>27</sup> Fotografia personale, ottobre 2012.

<sup>&</sup>lt;sup>28</sup> Le prime scuole furono aperte nel 1905.

#### 11. Caffè-birreria della Stazione/Ristorante Stazione

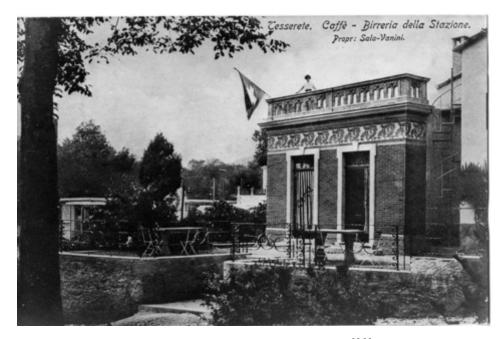




Figura 23 – Caffè-birreria della Stazione. 29,30

Figura 24 – Ristorante Stazione.<sup>31</sup>

Anche questo luogo conserva una lunga storia. Sorto nel 1910, di proprietà della famiglia Sala-Vanini di Milano, nei primi tempi era gestito non solo come ristorante, ma anche come pasticceria e panetteria. L'attività fu condotta per oltre vent'anni, sino a quando, per ragioni familiari, la proprietà fu venduta alla famiglia Besomi. Il ristorante, alle porte del paese, vicino alla stazione, ai tempi fu meta preferita di molti benestanti, i quali vi soggiornavano per periodi di vacanza. Con l'arrivo della nuova gestione, la struttura ha subìto diversi interventi, mantenendo in successione l'attività principale di ristorante e offrendo alla clientela anche la possibilità di soggiornare.

<sup>&</sup>lt;sup>29</sup> Fotografia di Vanini Ernesto, Campestro 1920.

<sup>&</sup>lt;sup>30</sup> Archivio audiovisivo della Capriasca e Valcolla.

<sup>&</sup>lt;sup>31</sup> Fotografia personale, settembre 2012.

#### 12 Albergo Tesserete



**Figura 25** – Albergo Tesserete a inizio Novecento.<sup>32</sup>

L'albergo, progettato dall'architetto Ernesto Quadri di Lugaggia e realizzato dal capomastro Carlo Poretti di Sureggio, fu aperto nel 1910.

Dopo la seconda guerra mondiale fu adibito a casa di cura gestita dalla famiglia del dott. Mensch e tornò ad essere albergo durante gli anni '60.



Figura 26 – Albergo Tesserete nel 2012.<sup>33</sup>

La proprietà e la gestione negli anni si è susseguita con più persone, accogliendo in questi ultimi tempi nuovi proprietari.

<sup>&</sup>lt;sup>32</sup> CATTANEO M., *L'impresa Cattaneo di Cagiallo: capomastri da cent'anni*, Tesserete 2011, p.13.

<sup>&</sup>lt;sup>33</sup> Fotografia personale, settembre 2012.

## 13. Strada di mort/Via Pietro Fontana







Figura 27 – Strada di mort nel 1905.<sup>34</sup>

Figura 28 – Strada di mort nel 1949. 35

Figura 29 – Via Fontana nel 2012.<sup>36</sup>

Era chiamata "strada di mort", poichè le persone, provenienti da Lugaggia, la percorrevano accompagnando i propri morti al cimitero. Non è un dato certo, ma questo è quanto si è saputo dai racconti delle persone. Oggi, la via Fontana, a senso unico, è lo sbocco per uscire dal paese in direzione di Lugano. I terreni a sinistra hanno lasciato spazio a nuove costruzioni (ristorante Commercio, Banca dello Stato, stabile Antonini).

<sup>&</sup>lt;sup>34</sup> Fotografia di Vanini Ernesto, Campestro (Archivio audiovisivo della Capriasca e Valcolla).

<sup>&</sup>lt;sup>35</sup> Fotografia di Hessler Michel e Claire, Tolochenaz (Archivio audiovisivo della Capriasca e Valcolla).

<sup>&</sup>lt;sup>36</sup> Fotografia personale, ottobre 2012.

## 14. Pensione Eden, casa Fontana/Posteggio comunale e giardini pubblici





**Figura 30** – Pensione Eden, casa Fontana.<sup>37</sup>

**Figura 31** – Posteggio comunale e giardini pubblici.<sup>38</sup>

Al centro di Tesserete sorgeva, fin dal 1850, un nucleo primitivo di case, chiamato "La Rocca". Esso occupava:

- la "pensione Eden", gestita dalla famiglia Banz-Weber, che accoglieva molti villeggianti, soprattutto milanesi, i quali soggiornavano a Tesserete perché riconosciuto come luogo di tranquillità e aria buona.

<sup>&</sup>lt;sup>37</sup> Fotografia di Quadri Marco, Lugaggia.

<sup>&</sup>lt;sup>38</sup> Fotografia personale, ottobre 2012.

- La "casa Fontana", chiamata anche casa rossa per il colore delle pareti esterne, era di proprietà della famiglia Fontana. Nel corso degli anni la struttura ha ospitato: la giudicatura di pace, la scuola di musica della Filarmonica Capriaschese, il barbiere Casaro, la palestra scuole comunali e infine la caserma militare.



Figura 32 – Casa Fontana lato est.<sup>39</sup>



Figura 33 – Casa Fontana lato sud-ovest. 40

Dopo anni di trattative per l'acquisto, le autorità comunali, appena ne sono entrate in possesso, ne hanno decretato la demolizione (1975). Sembra che a quel momento, una ristrutturazione degli stabili, a causa della loro vetustà, non fosse una scelta economicamente interessante.

Le autorità decisero di destinare l'area a scopi pubblici, attraverso la creazione di posteggi e formazione di un giardinetto con servizi annessi.<sup>41</sup>

<sup>&</sup>lt;sup>39</sup> Fotografia di Morosoli Aldo, Cagiallo.

<sup>&</sup>lt;sup>40</sup> Fotografia di Morosoli Aldo, Cagiallo

<sup>&</sup>lt;sup>41</sup> BERNASCONI E., TORONI A., *Il nostro paese, società ticinese per la conservazione delle bellezze naturali ed artistiche,* febbraio 1978, pp.1-7.

#### 15. Ristorante Riva Nicola, macelleria e salumeria Riva Ettore/Osteria Gipeto





Figura 34 – Ristorante Riva, macelleria e salumeria Riva. 42

Figura 35 – Osteria Gipeto. 43

Un'altra casa che mostra quanto le attività commerciali a Tesserete fossero segno di famiglie laboriose. Situata nelle immediate vicinanze della Chiesa St. Stefano, il suo aspetto esterno è rimasto quasi invariato. È cambiata però la sua funzione nel corso degli anni: fino al 1950 era ristorante con annesso macelleria e salumeria<sup>44</sup>, oggi è solo osteria. Il ristorante Riva era riconosciuto come ritrovo degli sportivi ed era pure sede della locale società di calcio FC Stella.

<sup>&</sup>lt;sup>42</sup> Fotografia di Mini-Riva Carmen, Campestro 1950-1960 (Archivio audiovisivo della Capriasca e Valcolla).

<sup>&</sup>lt;sup>43</sup> Fotografia personale, ottobre 2012.

<sup>&</sup>lt;sup>44</sup> Fu macelleria e salumeria fino al 1970.

## 16. Stand di tiro/Scuola elementare





Figura 36 – Stand di tiro. 47,48

Figura 37 – Scuola elementare. 49

Sul sedime, di proprietà della Chiesa, all'inizio del 1900 c'era lo stand di tiro. La struttura, durata poco più di un decennio, fu abbattuta per ragioni di sicurezza poiché troppo vicina alle abitazioni. Fu spostata sul sedime chiamato "Brughè". Il terreno, negli anni '60 fu messo a disposizione del comune di Tesserete per l'edificazione della nuova sede scolastica elementare.

<sup>&</sup>lt;sup>47</sup> Fotografia di Capra Beatrice, Tesserete 1911.

<sup>&</sup>lt;sup>48</sup> Archivio audiovisivo della Capriasca e Valcolla.

<sup>&</sup>lt;sup>49</sup> Fotografia personale, ottobre 2012.

## 17. Chiesa prepositurale 50 di Santo Stefano





Figura 38 – Chiesa di Santo Stefano. 51,52

Figura 39 – Chiesa di Santo Stefano nel 2012.<sup>53</sup>

La Chiesa plebana<sup>54</sup>di Tesserete è la costruzione più antica della pieve e dedicata al martire Santo Stefano<sup>55</sup>, da cui prende il nome.

<sup>&</sup>lt;sup>50</sup> Che si riferisce o appartiene a una prepositura, soprattutto come ufficio e funzione di prevosto.

<sup>&</sup>lt;sup>51</sup> Fotografia di Cattaneo Carlo, Cagiallo.

<sup>&</sup>lt;sup>52</sup> Archivio audiovisivo della Capriasca e Valcolla.

<sup>&</sup>lt;sup>53</sup> Fotografia personale, settembre 2012.

<sup>&</sup>lt;sup>54</sup> Relativo, appartenente a una pieve.

<sup>&</sup>lt;sup>55</sup> Stefano fu il primo dei sette diaconi scelti dagli apostoli perché li aiutassero nel ministero della fede. È definito il protomartire, cioè il primo martire della cristianità. Fu lapidato a Gerusalemme attorno al 36 d.C e il ritrovamento dei resti del corpo ("invenzione") risale al 3 agosto del 415. La ricorrenza cade il 26 dicembre per la Chiesa cattolica, e il 3 agosto per la Chiesa ortodossa (http://it.wikipedia.org/wiki/Stefano protomartire, consultato il 05.11.2012).

Le tappe di costruzione della chiesa si ricompongono come segue: secondo alcuni ricercatori sarebbe esistita una prima chiesa paleocristiana, anteriore all'anno Mille. Verso il Duecento fu costruita la torre campanaria, di stile romanico. Essa è incorporata nel mezzo della facciata ed è l'unico esempio in Ticino. Nella metà del Quattrocento, durante il periodo tardo gotico, fu edificata la navata e alla fine del XV secolo la volta, i pilastri e i contrafforti. Nella seconda metà del Settecento (1762-1772) si è poi proceduto a un successivo ampliamento e all'edificazione dell'abside, del presbiterio e delle cappelle, tutti e tre di stile barocco. Gli ultimi restauri sono del 1952-53.

La chiesa di Santo Stefano riveste un'importanza non solo storica e architettonica ma, per la popolazione del territorio, di prevalenza cristiana/cattolica, è la chiesa principale, dove si svolgono le funzioni, le feste e i riti, malgrado ogni frazione abbia un proprio luogo di culto.

-

<sup>&</sup>lt;sup>56</sup> MARTELLA G., Santo Stefano di Tesserete, Lugano 1973.

<sup>&</sup>lt;sup>57</sup> GANDOLLA A., MARCIONETTI I., POLI R., QUADRI G.A., *La Chiesa plebana di Tesserete*, 1993.

#### 18. Oratorio festivo di Santo Stefano





Figura 40 – Oratorio festivo di Tesserete nel 1920-25. 58,59

Figura 41 – Oratorio festivo di Tesserete nel 2012.<sup>60</sup>

Fu il sacerdote capriaschese, Don Tranquillo Quadri, per alcuni anni parroco di Tesserete, a intravvedere la necessità di realizzare, presso la chiesa, un luogo d'incontro destinato in particolare ai giovani. Il progetto oratorio fu poi continuato da Don Angelo Riva, ma l'opera non poté essere concretizzata perché era in corso la prima guerra mondiale. Nel 1920 giunge a Tesserete Don Carlo Mondini: egli affronta con decisione ed energia il problema oratorio. Nel maggio 1921 si costituisce la fondazione oratorio festivo di Santo Stefano. Il terreno sul quale è sorto fu ceduto alla chiesa da benefattori.

<sup>&</sup>lt;sup>58</sup> Fotografia di Besomi Gastone, Tesserete.

<sup>&</sup>lt;sup>59</sup> Archivio audiovisivo della Capriasca e Valcolla.

<sup>&</sup>lt;sup>60</sup> Fotografia personale, ottobre 2012.

I lavori veri e propri di costruzione iniziarono in agosto ai primi del 1921 e il 22 aprile del 1922 l'opera fu compiuta. Nel 1979 fu fatto un primo importante restauro. Le sale ospitavano varie attività: il catechismo, la filodrammatica e gli esploratori. Ancora oggi l'oratorio mantiene le stesse funzioni.61



**Figura 42** – Oratorio festivo di Tesserete nel 1922.<sup>62</sup>

 <sup>&</sup>lt;sup>61</sup> Oratorio Tesserete, Inaugurazione del restauro, Lugano 1979.
 <sup>62</sup> Oratorio Tesserete, Inaugurazione del restauro, Lugano 1979.

#### 19. Cooperativa/Ufficio postale





Figura 43 – Cooperativa. 63,64

Figura 44 – Ufficio postale. 65

Un'altra costruzione nella quale si trova parte della storia di Tesserete. Essa ha ospitato dall'inizio del '900 uno spaccio alimentare: la Cooperativa di soci, punto vitale per l'economia dell'intera regione. Nel negozio, posto al piano terra, si poteva acquistare ogni genere di merce. Poco distante, contemporaneamente, venne costruito un grande magazzino con annesso un prestino e un forno (vedi fotografia 19). Accanto al negozio, fu attivo un piccolo ristorante e una sala cinematografica – "Flora" – . Esercizi che ebbero breve durata (1926-1930).

Dopo un cambio di proprietà e la ristrutturazione, a oggi lo stabile è occupato dalla Posta (2003). Il piano superiore è adibito ad appartamenti.

<sup>&</sup>lt;sup>63</sup> Fotografia di Capra Beatrice, Tesserete 1940.

<sup>&</sup>lt;sup>64</sup> Archivio audiovisivo della Capriasca e Valcolla.

<sup>&</sup>lt;sup>65</sup> Fotografia personale, settembre 2012.

## 20. Magazzino Cooperativa/Posteggio





Figura 45 – Magazzino Cooperativa. 66,67

Figura 46 – Posteggio.<sup>68</sup>

Poco distante dal negozio di alimentari, su via Pugnetti, agli inizi del '900 esisteva il magazzino relativo, il quale era adibito pure a prestino. La merce giungeva a Tesserete tramite la ferrovia e da qui veniva trasferita al magazzino per mezzo di un carro trainato da cavalli.

Il magazzino fu poi abbattuto nel '50 espropriando il terreno per dar spazio a un nuovo piano viario.

<sup>&</sup>lt;sup>66</sup> Fotografia di Capra Beatrice, Tesserete 1935.

<sup>&</sup>lt;sup>67</sup> Archivio audiovisivo della Capriasca e Valcolla.

<sup>&</sup>lt;sup>68</sup> Fotografia personale, ottobre 2012.

#### 21. Scuole medie



Sorto dietro l'oratorio, su un promontorio dove c'erano campi e il vivaio consortile, il complesso fu costruito nel 1976. La ragione principale dell'istituzione della scuola media in Ticino è stata quella di dare pari opportunità a tutti gli allievi. Per evitare disparità di trattamento, a poco a poco è maturata l'idea di una scuola unica per tutti, potenziata nei mezzi e nelle strutture. Le ragioni per cui la sede è sorta a Tesserete sono date dall'importanza della posizione strategica e geografica.

**Figura 47** – Prati dietro la chiesa (San Giovanni), dove è sorto lo stabile delle scuole medie.<sup>67</sup>



**Figura 48** – Scuole medie.<sup>68</sup>

<sup>&</sup>lt;sup>67</sup> Mosaico 2006-2007, periodico delle scuole medie di Tesserete, numero 23, p.7.

<sup>&</sup>lt;sup>68</sup> Fotografia personale, ottobre 2012.

#### 22. Centro sportivo





**Figura 49** – Prato dove sorgerà il centro sportivo.<sup>69</sup>

**Figura 50** – Centro sportivo.<sup>70</sup>

L'idea nacque nel 1985 dal municipio di Tesserete, il quale chiese al Dipartimento Militare Federale di mettere a disposizione la superficie antistante la caserma. Nel '86 la Regione Valli di Lugano ha dato seguito a uno studio di fattibilità per realizzare un centro sportivo d'interesse regionale, studio presentato nel '87 e messo in consultazione presso i comuni della Capriasca e della Valcolla. Nel '88 nasce il consorzio e l'inaugurazione avvenne nel 2006.

Il centro sportivo è stato un importante investimento finanziario. Lo scopo era di mettere a disposizione una struttura a favore della popolazione e delle generazioni future.

<sup>&</sup>lt;sup>69</sup> Fotografia di Giovannini Lucia, Bigorio 1959 (Archivio audiovisivo della Capriasca e Valcolla).

<sup>&</sup>lt;sup>70</sup> Fotografia personale, ottobre 2012.

## 2.2. Evoluzione della popolazione a Tesserete

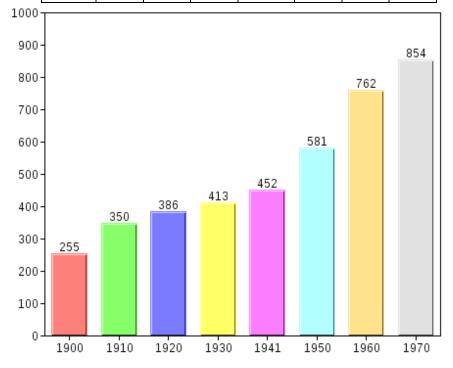
In generale, la popolazione a Tesserete è cresciuta costantemente. Dal 1900 al 1940 non ha subìto un forte sviluppo, forse anche a causa della prima

e della seconda guerra mondiale. Inoltre, tra il 1900 e il 1930, c'è stato un movimento emigratorio verso altri paesi europei, l'America e il Nord della Svizzera, che però non ha influito in maniera massiccia sulla popolazione. Con la fine della seconda guerra mondiale, l'economia rifiorisce, il benessere aumenta, la popolazione

ha più fiducia, favorendo così un rapido sviluppo generale. Altri avvenimenti ne											
influenzarono la crescita: il "baby boom" del 1960, il fenomeno della											
riurbanizzazione all'inizio degli anni '70 e come pure l'arrivo di stranieri.											

A partire dal 1980 non sono più rilevati dati disaggregati per la sola Tesserete, data la fusione nel frattempo avvenuta con Campestro (1974). Il nuovo comune di Capriasca presenta comunque tassi di crescita importanti (da 5390 abitanti nel 2000 a 6285 abitanti nel 2010).

Popolazione residente a Tesserete dal 1900 al 1970										
1900	1910	1920	1930	1941	1950	1960	1970			
255	350	386	413	452	581	762	854			



**Grafico 1** – La popolazione residente a Tesserete negli ultimi settant'anni.<sup>71</sup>

<sup>&</sup>lt;sup>71</sup> Biblioteca dell'ufficio statistica del Canton Ticino.

## 2.2.1. Emigrazione<sup>72</sup>

La costante povertà della regione, il poco reddito ricavato dal lavoro agricolo, hanno indotto, parecchi uomini a lasciare i villaggi in cerca di attività maggiormente rimunerate. Questo fenomeno ha toccato solo marginalmente la popolazione di Tesserete, come lo dimostra la statistica sull'evoluzione della popolazione dal 1900 al 1930. A quei tempi, i lavori identificati non erano molti: imbianchini, muratori, falegnami, capi mastri. È difficile seguirne gli itinerari, tracciati più che altro da occasioni che di volta in volta si presentavano. È un susseguirsi di località che toccano la Svizzera interna, francese e l'Engadina. Quindi, a raggio più ampio, nazioni come l'Italia, la Francia, la Germania, l'Inghilterra, gli Stati Uniti, l'Argentina e l'Africa. Già alla fine della seconda guerra mondiale, alcuni emigranti fecero ritorno. C'è chi riprese l'attività agreste, chi invece diede una continuità alla propria professione. Il rientro è stato in prevalenza di coloro che avevano preferito la Svizzera come terra di migrazione; gli emigranti che scelsero le mete più lontane, difficilmente tornarono.

Un'unica e importante traccia mi è stata data dal signor Ernesto Vanini, classe 1910, figlio dell'allora proprietario del ristorante Stazione (fotografia 11). Partito nel 1930, all'età di vent'anni, da Tesserete per l'Engadina, ha lavorato come falegname presso il Kulm Hotel di St. Moritz. Rientrato dopo otto anni a seguito della cessazione dell'attività alberghiera e con la seconda guerra mondiale che bussava alle porte, ripartì dopo qualche anno per il Canton Lucerna. Dal suo dettagliato racconto ho individuato fatiche e sacrifici ai limiti di una dura sopravvivenza. Figura 51 – Ritratto di due emigranti della Valcolla a St. Louis.<sup>73</sup>



<sup>&</sup>lt;sup>72</sup> MOROSOLI A., *Terre di Campestro*, *L'emigrazione*, Muzzano 1999, pp.85-87.

<sup>&</sup>lt;sup>73</sup> Fotografia di Moresi Eros, Colla 1916 (Archivio audio-visivo della Capriasca e Valcolla).

Nel 1930, la parte burocratica dell'emigrazione era gestita dalla ditta Bonetti S.A – Locarno. Come lo dimostra la fotografia, l'ufficio centrale di emigrazione era situato in via Canonica, nella casa Notari.



**Figura 52** – Ufficio emigrazione in via Canonica (1930).<sup>74</sup>

<sup>&</sup>lt;sup>74</sup> Fotografia di Besomi Riccardo, Tesserete 1930.

### 2.3. Contestualizzazione

## 2.3.1. Importanza di Tesserete per la regione<sup>75</sup>

Il comune di Tesserete è situato nella regione nord del Luganese, alla confluenza della Valcolla con la Valle Capriasca a un'altitudine di 530 m s.l.m. L'ottima ubicazione di Tesserete, collocato in una conca solatia, e la sua particolare posizione geografica ne hanno fatto il centro naturale e di attrazione della zona circostante.

Tesserete figurava fra i comuni meno estesi di tutto il Cantone, ma dopo la prima aggregazione con Campestro (1974), il comprensorio si è alquanto allargato, superando i 300 ettari.

Già nel passato, il villaggio rappresentava il centro della "Pieve" ed era luogo di villeggiatura preferito dai turisti. La sua importanza fu confermata e aumentata con l'introduzione del collegamento ferroviario Lugano-Tesserete. Sebbene Tesserete sia discosto dalle principali vie di comunicazione (strada cantonale del Gottardo, Ferrovie Federali), ebbe un importante aumento demografico, dovuto più che altro a una forte eccedenza migratoria.

Tesserete è il centro economico e amministrativo della Capriasca. Infatti, è il capoluogo<sup>76</sup>della regione



Figura 53 – I quartieri della Capriasca.<sup>77</sup>

e rappresenta il centro di vita capriaschese, verso il quale confluiscono le attività individuali e collettive del paese. Questo si può notare dal numero delle infrastrutture sorte: centro sportivo 2006 (fotografia 22), scuola media 1976 (fotografia 21), scuole elementari anni '60 (fotografia 16), oratorio 1920 (fotografia 18).

<sup>&</sup>lt;sup>75</sup> MOROSOLI A., *Terre di Campestro*, Muzzano 1999.

<sup>&</sup>lt;sup>76</sup> Città sede di organi amministrativi locali.

<sup>&</sup>lt;sup>77</sup> < http://www.capriasca.ch/index.php?node=364&lng=1&rif=44000d6e89>, consultato il 10.8.2012.

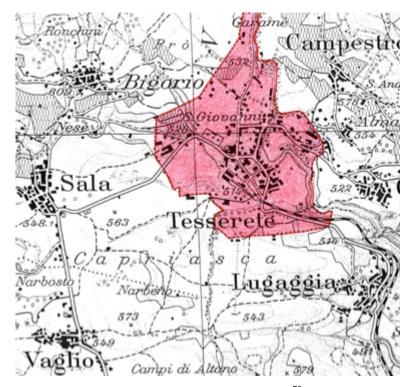
Oltre a disporre di apprezzabili ditte artigianali, commerciali e del settore terziario, Tesserete è pure sede di parecchie associazioni ricreative, sportive, culturali, umanitarie e sociali. La vita politica comunale tiene conto di queste importanti componenti, volte a favorire lo sviluppo e gli interessi dell'intera regione.

Da poco più di dieci anni, Tesserete ha dato un'importante svolta al territorio, con la fusione dei vari Comuni confinanti. Dopo mezzo secolo, Tesserete rimane un punto importante per la regione.

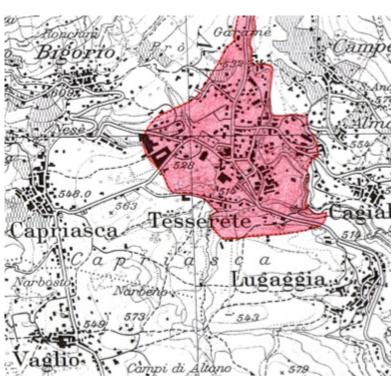
#### 2.3.2. Involuzione di alcune aree ed evoluzione di altre

A Tesserete, non sono avvenute involuzioni di aree, ma si possono solo costatare cambiamenti nel tempo di strutture demolite per lasciar spazio ad altre e con scopi diversi. Invece, il discorso per quanto concerne l'evoluzione, sì può ben desumere dalle cartine.

Dal primo confronto, nell'arco di due decenni, si nota uno sviluppo di nuove strade, l'abolizione del tratto ferroviario e la costruzione di case d'abitazione.



**Figura 54** – Cartina del 1958.<sup>78</sup>

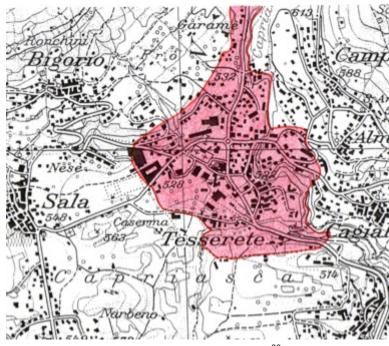


**Figura 55** – Cartina del 1977.<sup>79</sup>

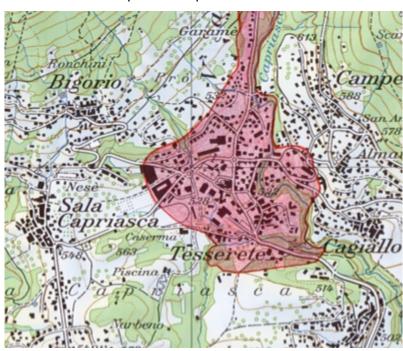
<sup>&</sup>lt;sup>78</sup> Archivio ufficio tecnico comunale della Capriasca.

<sup>&</sup>lt;sup>79</sup> Archivio ufficio tecnico comunale della Capriasca.

La forte evoluzione è avvenuta però dopo circa trent'anni (1977-2003): in questo periodo sono state edificate diverse case, grazie al fenomeno della periurbanizzazione che ha portato lo spostamento della popolazione dalla città verso i villaggi periferici. La spinta principale all'urbanizzazione di Tesserete e del resto della Capriasca è dovuta al crescente tasso di motorizzazione. Anche il piano viario ha subito delle modifiche: costruzione di una rotonda e delle relative strade di collegamento. Dal 2003 a oggi, oltre all'edificazione del campo sportivo e alla formazione di una seconda rotonda, il territorio non ha subito dei grossi sviluppi. Il nuovo piano regolatore, in fase di approvazione definitiva, non prevede particolari stravolgimenti. Vi sono però interessanti novità in alcuni comparti sui quali è prevista la creazione di piani particolareggiati: sul comparto "Stazione di Tesserete" e sul comparto "Chiesa di Santo Stefano". Interventi che permetteranno di valorizzare queste importanti aree del centro di Tesserete.



**Figura 56** – Cartina del 2003.<sup>80</sup>



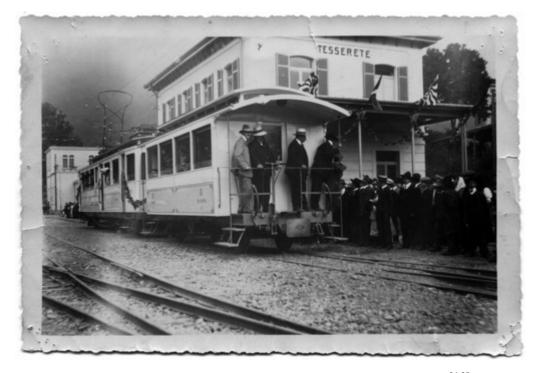
**Figura 57** – Cartina del 2012.<sup>81</sup>

<sup>&</sup>lt;sup>80</sup> Archivio ufficio tecnico comunale della Capriasca.

<sup>&</sup>lt;sup>81</sup> <a href="http://www.gps-tracks.com/TrackToGoogleSatMap.asp">http://www.gps-tracks.com/TrackToGoogleSatMap.asp</a>, consultato il 28.10.2012.

# 2.4. Trasporti<sup>82,83</sup>

La pagina del piano viario per Tesserete è stata scritta dalla ferrovia elettrica. L'opera, compiuta più di cento anni fa da un gruppo d'idealisti della regione, i quali, nell'anno 1897 ottennero la concessione Federale per la costruzione, fu per Tesserete la dimostrazione di un cambiamento epocale.



LUGANG

Figura 58 – Inaugurazione della ferrovia Lugano-Tesserete, 1910. 84,85

Figura 59 – Stazione Tesserete.86

<sup>&</sup>lt;sup>82</sup> AGLIATI M., *La sposina del '909. Nel cinquantesimo della Ferrovia elettrica Lugano-Tesserete*, Lugano novembre 1959.

<sup>&</sup>lt;sup>83</sup> ARL (Società Autolinee Regionali Luganesi), *Rivista LT 1909 ARL 2009*, novembre 2009.

<sup>&</sup>lt;sup>84</sup> Fotografia di Boyer-Besomi Carmen, Tesserete.

<sup>&</sup>lt;sup>85</sup> Archivio audiovisivo della Capriasca e Valcolla.

<sup>&</sup>lt;sup>86</sup> Fotografia personale, settembre 2012.

Dopo dodici anni di lavori, fu inaugurata il 25 luglio del 1909 e operò per ben 58 anni (l'ultimo viaggio avvenne il 28 maggio 1967). La realizzazione, a quei tempi, fu un'opera d'investimento non solo di capitali, ma di studi tecnici, concessioni, calcoli statici e di espropriazioni. Fatiche volute e credute da un gruppo di persone, le quali hanno investito le loro energie creando un tracciato su rotaia che a Tesserete ha portato un importante sviluppo economico e sociale e un benessere per tutta la comunità.

L'opera della ferrovia, pone ancora oggi, a molte persone, la domanda se è stato giusto smantellare il tracciato e questo tipo di servizio. La storia può sembrare solo per nostalgici, ma tornando al presente, nel caso di un piano viario, la richiesta di sviluppo è vista soprattutto dall'aspetto dei tempi:

percorrenze con mezzi più veloci e celeri per gli spostamenti. Perciò, ecco uno dei motivi per i quali si era giunti all'abbandono di questo tipo di servizio. Inoltre, la struttura del ponte sito in zona Ganna a Canobbio, avrebbe richiesto un importante e ingente intervento alla struttura. Oggi, a Tesserete, dopo gli anni '60, la rotaia ha dato spazio alla percorrenza su gomma. Adesso possiamo contare su due servizi: i bus delle Autolinee Regionali Luganesi e le Autopostali. Il centro per arrivi e partenze rimane Tesserete. Ogni quartiere del comune di Capriasca, la Valcolla come pure la città di Lugano, sono collegati da questi mezzi di trasporto.



Figura 60 – Inaugurazione della ferrovia Lugano-Tesserete, 1910. 87,88

<sup>&</sup>lt;sup>87</sup> Fotografia di Vanini Ernesto, Campestro.

<sup>&</sup>lt;sup>88</sup> Archivio audiovisivo della Capriasca e Valcolla.

#### 2.5. Piano viario

Dopo la soppressione del tratto ferroviario, la situazione per la viabilità su strada a Tesserete è lentamente mutata. Negli anni '70/'80, a livello politico, è stato discusso un progetto di realizzazione di un piano per la circonvallazione. Esso prevedeva, poco prima dell'entrata in paese, un tratto di strada che avrebbe tolto il traffico proveniente da Lugano. Il suo scopo era di migliorare la qualità di vita nel centro del paese e di garantire maggiore sicurezza ai pedoni. Su questo argomento si è discusso molto senza giungere però a una realizzazione del progetto. Oggi, lo stesso, non sarebbe più fattibile, perché sui terreni interessati sono sorti degli edifici.

Attualmente, la percorrenza nel centro del paese è in prevalenza a senso unico con il limite di 50 km/h. Il Comune ha in corso un piano strutturale con lo scopo di moderare il traffico, in particolare nel centro del paese, comprensivo di riduzione del limite di velocità a 30 km/h, fissando alcuni punti di restringimento della carreggiata. A oggi, sul territorio, non è previso alcun progetto di circonvallazione.

Il Comune ha in previsione una pista ciclabile Tesserete-Canobbio e una stazione di "Bikesharing" presso il piazzale della stazione. La pista ciclabile dovrebbe essere realizzata tra due/tre anni e svilupparsi lungo il sedime della ferrovia dismessa. Il progetto "Bikesharing" ha una duplice funzione: dare la possibilità ai turisti di circolare in Capriasca con una bicicletta, permettere alla popolazione di raggiungere Lugano e immettersi nella rete cittadina.

Per quanto riguarda il futuro urbanistico e territoriale di Tesserete le soluzioni pianificatorie potrebbero essere:

- garantire il flusso di traffico di transito, in modo fluido e compatibilmente con le esigenze degli utenti non motorizzati (residenti o utenti delle infrastrutture di servizio).
- moderare il traffico all'interno dell'area urbana in modo da migliorare la qualità di vita dei residenti e degli utenti dei servizi. 89

43

 $<sup>^{89} &</sup>lt; http://www.ti.ch/dt/dstm/sst/Temi/Vivere\_il\_territorio/Volume/III.14\_p155.pdf>, consultato il 2.02.2013.$ 

# 3. Conclusione

Il tempo è portatore di cambiamenti e Tesserete non è estranea a questo dato di fatto. Le modifiche più evidenti sono quelle visive, quelle che ho potuto osservare con il confronto delle fotografie di ieri e quelle di oggi. Cent'anni di storia possono modificare un paese tanto quanto altrettanti anni modificano il viso di una persona: i lineamenti essenziali non mutano, ma tantissimi dettagli vengono stravolti e rimpiazzati con dei nuovi. E se non si sa dove guardare, riconoscere lo stesso luogo nel corso del tempo può risultare difficile.

La Tesserete di oggi è molto diversa dalla Tesserete di ieri, quella dei primi decenni del Novecento, e allo stesso tempo molto simile: come dicevo, dipende dove puntiamo lo sguardo.

Le implicazioni alla base dei cambiamenti della cittadina sono state molteplici e sono tutte collegate fra di loro: la Tesserete di oggi è un puzzle composto da pezzi ad incastro generati al momento, secondo le necessità e i mezzi a disposizione. E allora si osserva, per esempio, che il benessere economico ha permesso un aumento demografico, il quale ha creato la necessità di nuove abitazioni e di una ferrovia che, grazie alle nuove tecniche, potesse collegare Tesserete a Lugano. Inoltre, l'aumento delle vetture in circolazione (ulteriore dato che dipende a sua volta da fattori economici, tecnologici e demografici) ha dato la possibilità di sostituire la ferrovia in favore delle strade.

Sostanzialmente, si può affermare che è stato un intreccio di storia, economia, innovazione tecnologica e d'intraprendenza umana il carburante del motore che ha generato e permesso i cambiamenti di Tesserete. Ma è importante ricordare che il cambiamento si è spesso innescato a partire dagli abitanti di Tesserete stessa, dai loro bisogni sociali, lavorativi e di svago: è proprio come se la cittadina fosse un ritratto parziale dei propri abitanti.

Nel futuro Tesserete cambierà ancora: come scritto nel mio lavoro, nuove proposte – come la corsia ciclabile fino a Canobbio – sono in fase di sviluppo; nuove innovazioni tecniche e tecnologiche permetteranno l'attuazione di nuovi progetti, e le future esigenze della popolazione saranno le probabili protagoniste di una Tesserete dal volto diverso da quello odierno, eppure con gli stessi lineamenti essenziali.

Questo lavoro mi ha permesso di comprendere i cambiamenti di un luogo abitato, così simile e così diverso da tutti gli altri; mi ha portato a conoscere cent'anni della sua storia e, in particolare, una fase fondamentale del suo sviluppo, come pure a capire perché e in che modo Tesserete è cambiata. Inoltre, ho anche appreso che solo conoscendo il passato del luogo in cui viviamo abbiamo i mezzi per apprezzarlo appieno, contraddirlo, o, più semplicemente, di capirlo.

Numero di parole: 4013

# 4. Ringraziamenti

Ringrazio il professor Paolo Baronio per avermi seguita e guidata nella realizzazione del lavoro. Un sincero grazie a Nicola Arigoni, responsabile dell'archivio audiovisivo della Capriasca e Valcolla: grazie alla sua ricerca e raccolta di fotografie storiche ho potuto mostrare i numerosi cambiamenti avvenuti a Tesserete. Infine, vorrei ringraziare le seguenti persone per il loro contributo: Dino Menghetti, Aldo Morosoli, Ernesto Vanini, Enrico Besomi, Riccardo Besomi, Marco Quadri, Maurizio Cattaneo, Sergio Rovelli, Lorenzo Orsi, Sonja Gianinazzi.

# 5. Bibliografia

### Opere

- AGLIATI M., La sposina del '909. Nel cinquantesimo della Ferrovia elettrica Lugano-Tesserete, Lugano novembre 1959.
- ARIGONI N., La sfida. Cronaca dell'aggregazione dei Comuni della Capriasca, 2011.
- CATTANEO M., L'impresa Cattaneo di Cagiallo: capomastri da cent'anni, Tesserete 2011, p.13; p.55; p.57.
- GANDOLLA A., MARCIONETTI I., POLI R., QUADRI G.A., La Chiesa plebana di Tesserete, 1993.
- MARTELLA G., Santo Stefano di Tesserete, Lugano 1973.
- MOROSOLI A., Terre di Campestro, Muzzano 1999.

### **Riviste**

- ARL (Società Autolinee Regionali Luganesi), Rivista LT 1909 ARL 2009, novembre 2009.
- BERNASCONI E., TORONI A., Il nostro paese. Società ticinese per la conservazione delle bellezze naturali ed artistiche, febbraio 1978, pp.1-7.
- Comune di Capriasca. Periodico di informazione destinato alla popolazione, dicembre 2012, no.1.
- Oratorio Tesserete. Inaugurazione del restauro, Lugano 1979.
- Mosaico 2006, periodico delle scuole medie di Tesserete, numero 22, pp.40-41.
- Mosaico 2006-2007, periodico delle scuole medie di Tesserete, numero 23, p.7.
- Mosaico 2010, periodico delle scuole medie di Tesserete, numero 26, p.126.

#### Siti internet

- <a href="http://www.capriasca.ch/index.php?node=364&lng=1&rif=44000d6e89">http://www.capriasca.ch/index.php?node=364&lng=1&rif=44000d6e89</a>, consultato il 10.8.2012.
- <a href="http://www.acvc.ch/">http://www.acvc.ch/</a>, consultato l'08.10.2012.
- <a href="http://www.gps-tracks.com/TrackToGoogleSatMap.asp">http://www.gps-tracks.com/TrackToGoogleSatMap.asp</a>, consultato il 28.10.2012.
- <a href="http://it.wikipedia.org/wiki/Stefano\_protomartire">http://it.wikipedia.org/wiki/Stefano\_protomartire</a>, consultato il 05.11.2012.
- <a href="http://www.adhikara.com/capriasca/luigi-canonica.htm">http://www.adhikara.com/capriasca/luigi-canonica.htm</a>, consultato il 19.01.2013.
- <a href="http://www.ti.ch/dt/dstm/sst/Temi/Vivere">http://www.ti.ch/dt/dstm/sst/Temi/Vivere</a> il territorio/Volume/III.14 p155.pdf>, consultato il 02.02.2013.

### Immagini

- Le "vecchie" fotografie provengono dal sito internet dell'archivio audiovisivo della Capriasca e Valcolla (<a href="http://www.acvc.ch/">http://www.acvc.ch/</a>) e da terze persone:
  - Immagine di copertina: Capra-Antonini Beatrice, Tesserete;

    <a href="http://www.acvc.ch/it/acvc\_archivio\_visivo/acvc\_luoghi/3/9/33/3483/144/521">http://www.acvc.ch/it/acvc\_archivio\_visivo/acvc\_luoghi/3/9/33/3483/144/521</a>, consultato l'08.10.2012.
  - **Figura 5**: Gianinazzi Sonja, Tesserete.
  - **Figura 7**: Capra Beatrice, Tesserete 1900; <a href="http://www.acvc.ch/it/acvc\_archivio\_visivo/acvc\_luoghi/3/32/33/2429/510/521">http://www.acvc.ch/it/acvc\_archivio\_visivo/acvc\_luoghi/3/32/33/2429/510/521</a>, consultato l'08.10.2012.
  - Figura 9: Cattaneo Damiano, impresa di costruzione.
  - **Figura 11**: Besomi Gastone, Tesserete; <a href="http://www.acvc.ch/it/acvc\_archivio\_visivo/acvc\_luoghi/3/30/33/2364/474/521">http://www.acvc.ch/it/acvc\_archivio\_visivo/acvc\_luoghi/3/30/33/2364/474/521</a>, consultato l'08.10.2012.

- **Figura 13**: Boyer-Besomi Carmen, Tesserete; <a href="http://www.acvc.ch/it/acvc\_archivio\_visivo/acvc\_luoghi/3/11/33/3227/170/521">http://www.acvc.ch/it/acvc\_archivio\_visivo/acvc\_luoghi/3/11/33/3227/170/521</a>, consultato l'08.10.2012.
- **Figura 17**: Parrocchia di Tesserete, 1930; <a href="http://www.acvc.ch/it/acvc\_archivio\_visivo/acvc\_luoghi/3/25/33/2606/386/521">http://www.acvc.ch/it/acvc\_archivio\_visivo/acvc\_luoghi/3/25/33/2606/386/521</a>, consultato l'08.10.2012.
- **Figura 19**: Menghetti Mauro, Bigorio 1958; <a href="http://www.acvc.ch/it/acvc\_archivio\_visivo/acvc\_luoghi/3/20/33/16/315/521">http://www.acvc.ch/it/acvc\_archivio\_visivo/acvc\_luoghi/3/20/33/16/315/521</a>, consultato l'08.10.2012.
- **Figura 23**: Vanini Ernesto, Campestro 1920; <a href="http://www.acvc.ch/it/acvc\_archivio\_visivo/acvc\_luoghi/3/4/33/2526/53/521">http://www.acvc.ch/it/acvc\_archivio\_visivo/acvc\_luoghi/3/4/33/2526/53/521</a>, consultato l'08.10.2012.
- **Figura 27**: Vanini Ernesto, Campestro; <a href="http://www.acvc.ch/it/acvc\_archivio\_visivo/acvc\_luoghi/3/31/33/2447/489/521">http://www.acvc.ch/it/acvc\_archivio\_visivo/acvc\_luoghi/3/31/33/2447/489/521</a>, consultato l'08.10.2012.
- **Figura 28**: Hessler Michel e Claire, Tolochenaz; <a href="http://www.acvc.ch/it/acvc\_archivio\_visivo/acvc\_luoghi/3/12/33/1981/179/521">http://www.acvc.ch/it/acvc\_archivio\_visivo/acvc\_luoghi/3/12/33/1981/179/521</a>, consultato l'08.10.2012.
- Figura 30: Quadri Marco, Lugaggia.
- Figura 32-33: Morosoli Aldo, Lugaggia.
- **Figura 34**: Mini-Riva Carmen, Campestro 1950/60; <a href="http://www.acvc.ch/it/acvc\_archivio\_visivo/acvc\_luoghi/3/26/33/1298/412/521">http://www.acvc.ch/it/acvc\_archivio\_visivo/acvc\_luoghi/3/26/33/1298/412/521</a>, consultato l'08.10.2012.
- **Figura 36**: Capra Beatrice, Tesserete 1911; <a href="http://www.acvc.ch/it/acvc\_archivio\_visivo/acvc\_luoghi/3/29/33/2486/464/521">http://www.acvc.ch/it/acvc\_archivio\_visivo/acvc\_luoghi/3/29/33/2486/464/521</a>, consultato l'08.10.2012.
- **Figura 38**: Cattaneo Carlo, Cagiallo: <a href="http://www.acvc.ch/it/acvc\_archivio\_visivo/acvc\_luoghi/3/7/33/2582/105/521">http://www.acvc.ch/it/acvc\_archivio\_visivo/acvc\_luoghi/3/7/33/2582/105/521</a>, consultato l'08.10.2012.
- **Figura 40**: Besomi Gastone, Tesserete; <a href="http://www.acvc.ch/it/acvc\_archivio\_visivo/acvc\_luoghi/3/13/33/2369/206/521">http://www.acvc.ch/it/acvc\_archivio\_visivo/acvc\_luoghi/3/13/33/2369/206/521</a>, consultato l'08.10.2012.

- **Figura 43**: Capra Beatrice, Tesserete 1940; <a href="http://www.acvc.ch/it/acvc\_archivio\_visivo/acvc\_luoghi/3/13/33/2512/196/521">http://www.acvc.ch/it/acvc\_archivio\_visivo/acvc\_luoghi/3/13/33/2512/196/521</a>, consultato l'08.10.2012.
- **Figura 45**: Capra Beatrice, Tesserete 1935; <a href="http://www.acvc.ch/it/acvc\_archivio\_visivo/acvc\_luoghi/3/13/33/2477/197/521">http://www.acvc.ch/it/acvc\_archivio\_visivo/acvc\_luoghi/3/13/33/2477/197/521</a>, consultato l'08.10.2012.
- **Figura 49**: Giovannini Lucia, Bigorio 1959; <a href="http://www.acvc.ch/it/acvc\_archivio\_visivo/acvc\_luoghi/3/9/33/1421/134/521">http://www.acvc.ch/it/acvc\_archivio\_visivo/acvc\_luoghi/3/9/33/1421/134/521</a>, consultato l'08.10.2012.
- **Figura 51**: Moresi Eros, Colla 1916; <a href="http://www.acvc.ch/it/acvc\_archivio\_visivo/acvc\_temi/40/2/2/2219/17/31">http://www.acvc.ch/it/acvc\_archivio\_visivo/acvc\_temi/40/2/2/2219/17/31</a>, consultato l'08.10.2012.
- Figura 52: Besomi Riccardo, Tesserete 1930.
- **Figura 58**: Boyer-Besomi Carmen, Tesserete; <a href="http://www.acvc.ch/it/acvc\_archivio\_visivo/acvc\_luoghi/3/33/33/3240/515/521">http://www.acvc.ch/it/acvc\_archivio\_visivo/acvc\_luoghi/3/33/33/3240/515/521</a>, consultato l'08.10.2012.
- **Figura 60**: Vanini Ernesto, Campestro; <a href="http://www.acvc.ch/it/acvc\_archivio\_visivo/acvc\_temi/22/2/4/2514/31/57">http://www.acvc.ch/it/acvc\_archivio\_visivo/acvc\_temi/22/2/4/2514/31/57</a>, consultato l'08.10.2012.
- Le fotografie "attuali" sono personali (periodi: settembre 2012, ottobre 2012).

### Cartine, tabelle e grafici:

- Le cartine (Figure 2, 54, 55, 56) provengono dall'archivio dell'ufficio tecnico comunale della Capriasca.
- Tabella 1: Menghetti Dino.
- Grafico 1: biblioteca dell'ufficio statistica del Canton Ticino.